

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Sabato 8 Marzo 2025

Uil, la Carovana anti-precariato fa tappa a Napoli

Napoli si prepara ad accogliere la «carovana» della Uil nazionale contro il precariato. Dopo le tappe di Ascoli Piceno, Potenza, Taranto e Palermo, il tour promosso dal sindacato arriverà in piazza Mercato il 10 e 11 marzo, con una due giorni di incontri e confronti su diversi aspetti. Nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, il segretario generale della Uil Napoli e Campania, Giovanni Sgambati, ha posto l'accento su una precarietà che va oltre i contratti atipici e a tempo determinato, toccando anche il mondo sommerso del lavoro nero e dell'illegalità. «Quando parliamo di precarietà – sottolinea Sgambati - facciamo riferimento non solo ai contratti a termine e ai numerosi contratti atipici, ma anche a quella platea vasta di lavoratrici e lavoratori che un contratto nemmeno ce l'hanno; sono gli invisibili del lavoro nero e illegale. Mettere al centro il tema della precarietà, inoltre, significa mettere al centro i tanti giovani che spesso lasciano la Campania, il Sud, perché rifiutano di accettare condizioni di lavoro poco dignitose, senza diritti e senza un salario adeguato, che non permette loro di tracciare progetti per il futuro». Nel suo intervento, il numero uno della Uil Campania ha anche evidenziato «il fallimento delle politiche di deregulation e degli strumenti che avrebbero dovuto garantire maggiore stabilità nel mercato del lavoro», ma che - dice - hanno invece avuto l'effetto opposto. «Per noi, per la UIL, mettere il lavoro al centro, inteso come lavoro di qualità, è fondamentale. Solo così può esserci una vera crescita del Paese e dare la possibilità ai giovani, alle donne e ai lavoratori di avere una dignità e realizzare i propri progetti». La tappa napoletana della Carovana contro il precariato sarà inaugurata alle 16 di lunedì 10 marzo con gli interventi dello stesso Sgambati, del sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e del segretario generale della Uil nazionale, Pierpaolo Bombardieri.